



6



▶ Slideshow

1 di 4



Il confine inteso in tutte le sue possibili declinazioni fisiche e metaforiche, nelle quali la natura fosse protagonista della scena, era il tema della tredicesima edizione del concorso fotografico della Fondation Grand Paradis. La giuria era composta da Maurizio Broglio, Davide Jaccod, Enzo Massa Micon, Paolo Rey e dal direttore di Fondazione Grand Paradis Luisa Vuillermoz.

Ha vinto "Col del Rosso 1918" di Antonio Cunico di Vicenza, scattata in un teatro di guerra dell'altopiano di Asiago, la terra di Mario Rigoni Stern. Secondo la giuria, "I confini della storia sono segnati da ferite che la natura ricuce, senza dimenticare. La luce radente risalta le cicatrici della guerra, in una riflessione sempre attuale tra le frontiere della natura e quelle dell'uomo".

Secondo classificato è Alfonso Roberto Apicella, di Cava del Tirreni, con "Tu non puoi passare!", che ritrae un'aquila che fronteggia una volpe: "La contesa per il territorio, per una preda, per le risorse: da qui nasce l'idea stessa di confine, raccontato da un'immagine che sottolinea la forza dello scontro continuo in natura".

Il terzo premio è stato assegnato all'opera "Aqui... onde a terra se acaba", di Lorenzo Scacchia di Roma. La motivazione della giuria è: "Lo sguardo si poggia sul confine naturale che pare invalicabile, cogliendone lo stimolo ad andare oltre i propri limiti, seguendo il proprio desiderio di scoperta e di conoscenza".

Il 23 luglio la cerimonia di premiazione a Cogne.